

2018/19



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 6 dell'O.M. 205 del 11.3.2019

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ . B

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Elenco alunni e candidata esterna
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Profilo
7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
8. Quadro orario
9. Il profilo della classe
10. Obiettivi generali
11. Continuità didattica nel triennio
12. Metodologie didattiche adottate
13. Tempi
14. Strumenti di verifica
15. Criteri di valutazione
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
17. Alternanza scuola-lavoro
18. Cittadinanza e Costituzione
19. Prove INVALSI
20. Scheda disciplinare di Religione
21. Scheda disciplinare di Italiano
22. Scheda disciplinare di Storia
23. Scheda disciplinare di Inglese
24. Scheda disciplinare di Matematica
25. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
26. Scheda disciplinare di Informatica
27. Scheda disciplinare di Diritto
28. Scheda disciplinare di Economia Politica
29. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
30. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
31. Criteri di valutazione del comportamento
32. Criteri di valutazione dei crediti formativi
33. Criteri attribuzione credito scolastico
34. Simulazioni prima prova scritta e relative griglie di valutazione
35. Simulazioni seconda prova scritta e relative griglie di valutazione
36. Tabella firma componenti Consiglio di Classe
37. Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
DE SALVATORE Francesca	ECONOMIA AZIENDALE
MULE' Maria Giulia	LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE
SANGINETO Maria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
CORDASCO Orazio Sam*	INFORMATICA
GROSSETO Nicola	LINGUA INGLESE
CATALDI Antonio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DEL GAUDIO Matteo	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
BLUMETTI Vincenzo	MATEMATICA
SPEZZANO Salvatore	RELIGIONE

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	BASILE ELISABETTA
2	CINCINNATO MARIA GIULIA
3	DRAMISINO CRISTIAN DOMENICO
4	EMANUELE MATTIA
5	FERRARA MARIA PINA
6	GALLO CARMEN
7	GERUNDINO ROSETTA
8	LEONE AURORA
9	LEROSE SERENA
10	MAURO ARMANDO
11	MOLITERNO SALVATORE
12	OLIVETO ANGELO
13	PANE PASQUALE
14	PANIO ADAMO

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

La Componente Genitori non è stata eletta.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL’INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” ARTICOLAZIONE S.I.A.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" TRIENNIO				
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"				
DISCIPLINE	III	IV	V	Prove di esame
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3			
Matematica	3	3	3	s.o.
Economia Aziendale	6	7	7	s.o.
Informatica	4	4	4	s.o.
Diritto	2	3	2	o.
Economia Politica	2	2	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	o.
Totale	32	32	32	di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico pratico
s = scritta ; o = orale				

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B S.I.A. è composta da 7 alunni e 7 alunne, dunque da 14 studenti, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A. dello scorso anno scolastico. La quasi totalità degli alunni è pendolare, risiedendo in vari paesi del circondario di Trebisacce, e comunque la generalità degli allievi si identifica in radici culturali e tradizioni di simile matrice, il che ha molto favorito l'instaurazione ed il mantenimento di un buon grado di amalgama all'interno del gruppo-classe.

Nel corso del secondo biennio e del corrente monoennio, la continuità del corpo docente - comunque più avanti rappresentata in dettagliato prospetto - ha sofferto interruzioni, in ragione di variazioni anche significative in più insegnamenti, quali Economia Aziendale, Matematica, Diritto, Italiano.

Durante l'intero percorso scolastico la classe nel suo complesso, ha evidenziato comportamenti in linea di massima corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola, oltre che delle risorse materiali e strumentali in dotazione all'Istituto.

Diversi alunni hanno partecipato con convinto interesse e con una certa costanza al dialogo educativo, dando altresì seguito ad un coerente e proficuo impegno nello studio individuale, avendo il corpo docente, nel corso degli ultimi tre anni, reiteratamente fornito alla classe stimoli, proposte di lavoro e di approfondimento tese talvolta anche a recuperare i necessari prerequisiti ed a rafforzare le competenze di base, non sempre consolidate, anche in ragione di un approccio generalmente poco strutturato alle attività didattiche.

I docenti, durante l'anno scolastico, hanno posto in atto anche interventi di recupero in itinere nelle ore curricolari, con positivi riscontri, quanto meno sotto il profilo della progressione nell'apprendimento.

In conclusione, il livello generale di preparazione della classe segnala anche eccellenze ed i risultati conseguiti nel metodo di studio, nell'approfondimento e interiorizzazione delle conoscenze sono stati in tutti all'altezza delle esigenze e delle aspettative; diversi elementi hanno palesato un apprezzabile miglioramento in alcune discipline, progressivamente esplicito nel corso dell'ultimo triennio, e che ha consentito loro di raggiungere risultati di una certa rilevanza. Pertanto, il criterio adottato dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva di ogni singolo allievo, si incentrerà sulla progressione del percorso didattico personale, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno.

Sul piano dei rapporti con le famiglie, va rilevato, infine, che gli stessi non sono andati oltre i saltuari contatti stabiliti in occasione degli specifici incontri a tal fine pianificati nel corso dell'anno scolastico, ai quali, peraltro, neppure la generalità dei genitori ha assicurato la sua partecipazione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				x	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione			x		
4. Collaborazione tra studenti e docenti			x		
5. Motivazione allo studio delle discipline				x	
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere				x	

7. Potenziamento delle capacità espressive			X		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			X		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			X		
10. Capacità di analisi			X		
11. Capacità di sintesi			X		
12. Capacità di valutazione			X		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			X		
14. Capacità di lavorare in equipe			X		
15. Ampliamento culturale			X		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale			X		
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			X		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			X		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			X		
20. Organizzazione informazioni			X		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			X		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			X		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Economia aziendale	Abate Francesco	Abate Francesco	De Salvatore Francesca
Economia politica	Vincenzi Maria	Gargano Stefano	Del Gaudio Matteo
Diritto	Vincenzi Maria	Gargano Stefano	Del Gaudio Matteo
Matematica	Policastro Rosetta	Blumetti Vincenzo	Blumetti Vincenzo
Inglese	Scarvaglione Rosa	Scarvaglione Rosa	Grosseto Nicola
Informatica	Cordasco Orazio S	Cordasco Orazio S	Cordasco Orazio S
Lab. Informatica	Mulè Maria Giulia	Mulè Maria Giulia	Mulè Maria Giulia
Francese	Petrelli Marilena	--	--
Italiano	Risoli Caterina	Sancineto Maria	Sancineto Maria
Storia	Risoli Caterina	Parise Francesca	Sancineto Maria
Religione	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore
Scienze Motorie e Sportive	De Paola Lucia	Cataldi Antonio	Cataldi Antonio

9

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Note
Religione	x	x			
Italiano	x	x	x		
Storia	x	x	x		
Inglese	x	x	x	X	
Matematica	x	x	x	X	
Economia az.	x	x	x	X	
Economia pol.	x	x	x	X	
Diritto	x	x	x	X	
Informatica	x	x	x	X	
Scienze Motorie	x	x	x		

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x	X				
Italiano	x	X	X	x	x	
Storia	x	X	X	x	x	
Inglese	x	X	X	x	x	X
Matematica	x	X	X	x	x	X
Economia Aziendale	x	X	X	x	x	X
Economia Politica	x	X	X	x	x	
Diritto	x	X	X	x	x	
Informatica	x	X	X	x	x	X
Scienze Motorie	x					X

10

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;

- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe ha partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti attività complementari ed integrative:

- incontro con Presidente emerito di sezione della Corte di Cassazione sul tema dei profili penali e civili del reato di usura;
- convegno di zona sulla legalità, con magistrati e figure di rilievo nazionale impegnati nella lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso;
- giornata di incontro con i vertici del Comando della Guardia di Finanza di Sibari, finalizzato ad approfondire la conoscenza delle attività istituzionali ed operative di competenza di quest'ultima;
- incontro con le istituzioni di zona preposte alla Protezione Civile, nell'ambito dell'evento "Giornata Nazionale per la Sicurezza delle Scuole", e partecipazione alle connesse attività operative;
- viaggio di istruzione a Praga, cui ha partecipato un nutrito numero di alunni della classe.

Degno di menzione è inoltre, sotto altro profilo, il fattivo apporto offerto da alcuni alunni alle numerose iniziative di orientamento in entrata organizzate dall'Istituto, in particolare in più giornate di Open Day.

17. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ora "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento")

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi di alternanza scuola-lavoro, pianificati ed attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

I percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito annotati nelle loro rispettive strutturazioni, modalità di svolgimento e riscontri in termini di esiti.

Si segnala comunque che, in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 5, dell'O.M. 205 del 11.03.2019, ai percorsi svolti per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d. leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art.1, comma 784 della legge 145/2018), è data rilevanza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, concorrendo essi alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuendo altresì alla definizione del credito scolastico, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e nel prosieguo del presente Documento più in dettaglio specificate.

3° ANNO
(a.s. 2016/2017)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ

Il progetto, denominato “**FINESTRE SUL MONDO**”, tende a stimolare gli studenti nel tentativo di realizzare una propria attività lavorativa nel territorio d’origine valorizzandone gli aspetti peculiari, in contrapposizione alla tendenza al lavoro dipendente e alla ricerca di maggior fortuna altrove.

S’intende fornire agli studenti gli strumenti utili per poter emergere nel mondo del lavoro, sfruttando le proprie capacità e competenze in rapporto alla specifica formazione scolastica.

La necessità di fornire esempi pratici di creazione, gestione e mantenimento di una propria attività lavorativa nell’ambito del settore di studi intrapreso è, pertanto, l’obiettivo primario del progetto.

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE
Formazione in materia di sicurezza sul lavoro	12
Talent Garden	68
Publienne	28
Cisco System	12
ORE TOTALI	148

OBIETTIVI CONSEGUITI

- capacità di comprendere le caratteristiche di una ditta individuale
- capacità di comprendere le caratteristiche delle società di persone
- capacità di comprendere le caratteristiche delle società di capitali

4° ANNO
(a.s. 2017/2018)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ

Il progetto attuato, dal titolo “**LET’S START UP**”, è nato dall’esigenza di coniugare il bagaglio di conoscenze e competenze acquisito dagli allievi nel percorso formativo didattico-curriculare, con la concreta realtà operativa della fiscalità in genere, attraverso il canale delle tecnologie multimediali ad essa applicate, strumento ormai indispensabile per i relativi adempimenti delle aziende, degli studi professionali e della generalità dei contribuenti.

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE
LET’S START UP	122

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenza di base delle problematiche fiscali con acquisizione di iniziali competenze operative mediante l'utilizzazione di software specifici, nonché di correlate e coerenti competenze di interazione con i pertinenti strumenti tecnologici e piattaforme telematiche, sperimentando sul web la tenuta della contabilità aziendale e l'attuazione degli adempimenti fiscali.

5° ANNO

(a.s. 2018/2019)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ

La scelta del percorso progettuale "LET'S START UP -2" nel prosieguo, nasce dall'esigenza di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. In tale ottica si è voluto inoltre porre gli alunni in condizione di acquisire le competenze specifiche e trasversali, che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato, attraverso IT ESSENTIAL di Cisco, che affianca alla formazione legata alle tecnologie la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills", come la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo. Il perseguimento di dette finalità è stato concretizzato anche attraverso il coinvolgimento di più discipline in ambito curriculare, ed in particolare l'Economia Aziendale, l'Informatica e - in specie per le tematiche inerenti la tutela della privacy - il Diritto.

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE
ORIENTA CALABRIA	25
CISCO SYSTEM	20
ORE TOTALI	45

OBIETTIVI CONSEGUITI

Saper interagire con i vari strumenti tecnologici e piattaforme telematiche sviluppando in web problematiche inerenti alla tenuta di una contabilità aziendale, ai profili fiscali e tecnico-pratici (fase preparatoria alla redazione di un bilancio, tassazione dei redditi di impresa, compilazione di bilanci d'esercizio e loro interpretazione prospettica, al fine di poter valutare, nell'ambito della gestione di un'azienda la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed a formulare giudizi di convenienza). Rafforzamento delle cosiddette "soft skills", quali la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo.

18. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, si evidenzia che le attività ed i percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" hanno trovato sostanziale svolgimento nell'ambito dell'insegnamento del Diritto.

Obiettivi conseguiti

Conoscenza dell'assetto istituzionale dello Stato, e dei meccanismi di funzionamento della rappresentatività democratica e dei principali organi costituzionali, nonché della *governance* dell'Unione Europea.

Individuazione e riconoscimento dei valori su cui si fonda la vigente Costituzione Repubblicana.

Contenuti trattati

- Stato e cittadinanza
- Forme di Stato e di Governo
- la Costituzione: principi di solidarietà e di eguaglianza
- Parlamento
- Governo
- Presidenza della Repubblica
- Magistratura e Corte Costituzionale;
- Istituzioni U.E.

19. PROVE INVALSI

In applicazione delle novità normative introdotte dal D.Leg.vo 62/2017 a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, con l'intento di meglio monitorare e valutare la qualità complessiva del sistema scolastico italiano e di individuarne le criticità, nel mese di marzo u.s. la classe ha regolarmente svolto le prove INVALSI, volte a verificare le competenze acquisite in Italiano, Lingua Inglese e Matematica anche dagli alunni maturandi.

20. MATERIA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando però nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza non regolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Le conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.

Gli allievi hanno raggiunto una conoscenza oggettiva, dei contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono stati capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea.

Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.
Conoscere gli elementi della storia delle nuove religioni e delle sette.
Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.
Gli allievi hanno saputo analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.
Elaborazione di temi di carattere morale e religioso.

CONTENUTI TRATTATI

IL valore della vita umana e sociale; Le religioni monoteiste;
Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni.
Il problema etico e l'origine morale.
La cultura e il progresso; Il lavoro e l'uomo.
Matrimonio: Familiaris Consortio;
Amoris Laetitia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
(Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)
Risposte personali e di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo- lavagna luminosa – fotocopie - sussidi audiovisivi-documenti
Libro di testo-Documento:
IL Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove d'ingresso -frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.
Domande strutturate scritte-Prove di ingresso
Questionari-Domande flash.
Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.
Nella valutazione si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.
Per la valutazione si terrà conto della tabella di valutazione adottata nei dipartimenti

Numero di ore settimanali: 1 (una)

ore annuali previste: 26; ore impiegate: 22

21. MATERIA: ITALIANO

- SCHEDA MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha beneficiato della continuità didattica per soli due anni, e questo ha consentito parzialmente alla docente di programmare un percorso di studio coerente al grado di preparazione della classe, che ha manifestato, ad eccezione di un esiguo numero di discenti, lacune pregresse, presenti, in vario modo e misura, nella maggior parte degli allievi, peraltro di livello culturale non propriamente elevato.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato una capacità di ascolto ed un livello di interesse non sempre adeguati, pur mantenendo un corretto comportamento in classe, rispettoso delle regole.

Questi requisiti, uniti ad un metodo di studio prevalentemente mnemonico, non hanno favorito, nel complesso, un miglioramento evidente e manifesto rispetto alla situazione di partenza della classe. Il livello generale raggiunto è comunque sufficiente. Permangono, tuttavia, in alcuni degli allievi ancora lacune espressive e difficoltà nella capacità di analisi e sintesi, che si traducono in un non ancora del tutto adeguato livello di preparazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Una buona parte della classe ha una conoscenza complessivamente sufficiente di movimenti letterari, autori e testi fondamentali e della loro contestualizzazione nel tempo e nello spazio.

Sa riconoscere e interpretare, pur con qualche incertezza, testi specifici.

Comunica utilizzando un linguaggio adeguato, pur con qualche lacuna di carattere morfosintattico e lessicale.

Elabora un testo sufficientemente corretto sul piano strutturale e logico.

Risulta apprezzabile, in un esiguo numero di elementi, la capacità di stabilire opportuni collegamenti tra i vari contenuti e di individuare nei testi le caratteristiche peculiari di autori e movimenti presi in esame.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Da Roma capitale al primo dopoguerra

U.U.D.D.:

L'Età del Realismo e del Positivismo. Dal Romanticismo al Positivismo. Il Positivismo, i caratteri distintivi. Naturalismo e Verismo: genesi, similitudini e differenze. Giovanni Verga, la biografia e le opere. Lettura e analisi di brani antologici scelti.

La crisi del Positivismo e il Decadentismo. La crisi del modello razionalista. Il Decadentismo e i modelli filosofici. Simbolismo ed Estetismo.

Giovanni Pascoli, la biografia e le opere. Lettura e analisi testuale di liriche scelte.

La narrativa della crisi. Il romanzo ed i suoi principali autori.

Italo Svevo, la biografia e le opere. Lettura e analisi di brani scelti.

Luigi Pirandello, la biografia e le opere. Lettura e analisi testuale di brani scelti.

Le riviste e i nuovi indirizzi della poesia: le riviste letterarie del Novecento, Crepuscolarismo e Futurismo. L'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti, la biografia e le opere. Lettura di liriche scelte.

Modulo 2: dal primo al secondo dopoguerra.

U.U.D.D. (da completare nel periodo successivo alla elaborazione del Documento Finale):

Eugenio Montale, la biografia e le opere. Scelta di liriche.
Il Neorealismo, la narrativa italiana fra le due guerre, temi e caratteri. Scelta di autori.

Modulo 3(espletato): tipologie di scrittura. Tipologia A, analisi testuale di brani in prosa e poesia.
Tipologia B, testo argomentativo, Tipologia C, tema di carattere espositivo- argomentativo,
secondo le nuove tipologie di scrittura indicate dal MIUR.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

L'attività didattica è stata articolata per moduli, le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale, ma si sono verificate numerose situazioni in cui sono stati privilegiati il colloquio e la discussione partecipata su argomenti di particolare interesse per i discenti; sono stati utilizzati le domande –stimolo, i test di autovalutazione, le letture antologiche e gli approfondimenti al fine di favorire le capacità critiche dei ragazzi.

Il perseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, per le situazioni individuali di insufficienza nel profitto, è avvenuto principalmente attraverso il recupero *in itinere*.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti adottati per il raggiungimento delle finalità della disciplina sono stati i seguenti: libri di testo, fotocopie di approfondimento e/o sintesi tratte da altri testi, powerpoint e documentari proiettati in laboratorio, al fine di fornire agli allievi ulteriori elementi di sintesi ragionate.

Libro di testo: Letteratura +, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea. Vol. 3, di M. Sambugar, G. Salà, La Nuova Italia editrice.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze, competenze ed abilità è stata costante nel corso dell'anno scolastico. E' avvenuta attraverso il colloquio e l'interrogazione, ma anche con la verifica delle consegne pomeridiane, che consistevano in riassunti, commenti ed analisi testuali di brani in prosa e poesia. Dopo le lezioni frontali, gli alunni hanno effettuato gli esercizi di autovalutazione presenti nel libro di testo, al fine di verificare l'avvenuta comprensione della spiegazione del docente; sono stati effettuati, nel corso dell'anno, test strutturati e semistrutturati sugli argomenti studiati. Sono state somministrate le tre tipologie testuali dell'esame di stato (A, B, C.), secondo le nuove indicazioni del MIUR. La valutazione si è adeguata alle fasce di livello individuate nella programmazione annuale del Dipartimento linguistico- espressivo ed ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del progresso dell'allievo.

In generale i criteri di sufficienza adottati si sono basati sulla conoscenza delle linee generali del percorso letterario, degli autori, delle opere, delle correnti e delle poetiche dei periodi oggetti di studio, sulla capacità di saper svolgere una breve relazione orale, sulla comprensione di testi in prosa e poesia, sulla produzione convincente di testi scritti nelle quattro tipologie di scrittura.

La valutazione delle prove scritte è stata fatta in conformità alle griglie di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato, approvate dal suddetto Dipartimento.

numero di ore settimanali: 4

ore annuali previste:132; ore impiegate: 102, alla data del 10.5.2019

22. MATERIA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha beneficiato della continuità didattica per soli due anni, e questo ha consentito parzialmente alla docente di programmare un percorso di studio coerente al grado di preparazione della classe, che ha manifestato, ad eccezione di un esiguo numero di discenti, lacune pregresse, presenti, in vario modo e misura, nella maggior parte degli allievi, peraltro di livello culturale non propriamente elevato.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato una capacità di ascolto ed un livello di interesse non sempre adeguati, pur mantenendo un corretto comportamento in classe, rispettoso delle regole.

Questi requisiti, uniti ad un metodo di studio prevalentemente mnemonico, non hanno favorito, nel complesso, un miglioramento evidente e manifesto rispetto alla situazione di partenza della classe.

Il livello generale raggiunto è comunque sufficiente. Permangono, tuttavia, in alcuni degli allievi ancora lacune espressive e difficoltà nella capacità di analisi e sintesi, che si traducono in un non ancora del tutto adeguato livello di preparazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe, nel complesso, sa comprendere i contenuti delle epoche storiche studiate e conosce in modo parziale la periodizzazione degli eventi storici, pur non riuscendo ad utilizzare autonomamente gli strumenti di critica storiografica.

Comunica i contenuti della disciplina e realizza confronti tra i vari argomenti usando un linguaggio non sempre appropriato.

Quasi tutti gli alunni sanno collocare ogni vicenda nel suo contesto storico-spaziale, usando una terminologia essenziale.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: il processo di unificazione italiana, i problemi dell'Italia postunitaria. I governi della Destra e della Sinistra storiche. Cenni sul Brigantaggio.

Modulo 2: l'età giolittiana. Le società di massa e le nuove forme della politica.

Modulo 3: l'età del totalitarismo. La situazione europea alla vigilia del 1° conflitto mondiale.

Imperialismo e nazionalismo. La Prima guerra mondiale. La conferenza di pace e i trattati. La Rivoluzione bolscevica. L'Italia alla fine della guerra: il biennio rosso. Il regime fascista al potere e la dittatura. La crisi del '29 e il *New Deal*. La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo.

Da svolgere nel periodo successivo alla elaborazione del Documento Finale: La Seconda guerra mondiale, La Shoah e la Resistenza.

modulo 3: la fine della guerra e il nuovo ordine bipolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

L'attività didattica è stata articolata per moduli, le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale, ma sono stati utilizzati anche il colloquio, la discussione partecipata, letture, approfondimenti, al fine di favorire le capacità critiche e l'interesse degli allievi.

E' stata affrontata la stesura di un compito di argomento storico, svolto nel corso dell'anno scolastico.

Il perseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, per le situazioni individuali di

insufficienza nel profitto, è avvenuto principalmente attraverso il recupero *in itinere*.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti adottati per il raggiungimento delle finalità della disciplina sono stati i seguenti: libro di testo, mappe concettuali, fotocopie di approfondimento tratte da altri libri o riviste storiche, sintesi, documentari e powerpoint visionati in laboratorio.

Libro di testo: Parlare di Storia, di M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette; vol.3, Mondadori.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate sono stati il colloquio, l'interrogazione, la discussione e la produzione di testi di argomento storico. Esse si sono adeguate alle fasce di livello individuate nella programmazione annuale del Dipartimento linguistico-espressivo ed hanno tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del progresso dell'allievo. In generale i criteri di sufficienza si sono basati sulla conoscenza delle linee generali del percorso storico, degli avvenimenti, dei protagonisti più importanti della storia dei periodi oggetto di studio.

numero di ore settimanali: 2

ore annuali previste: 66; ore impiegate: 52, alla data del 10.5.2019

23. MATERIA: INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, nel suo complesso, ha partecipato in maniera sufficiente allo svolgimento del dialogo educativo evidenziando, tuttavia, una certa discontinuità nell'interesse e disponibilità all'apprendimento, principalmente a causa di lacune pregresse riscontrate in numerosi allievi. Per tale motivo, la programmazione didattica è stata improntata all'acquisizione di obiettivi essenziali. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi sufficiente; si segnalano 1 alunno che si è distinto per motivazioni, impegno e profitto buono/ottimo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

La maggior parte degli allievi è in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione delle dinamiche che vanno dalla produzione dei beni alla compravendita tramite i passaggi attraverso la catena di distribuzione e relativi servizi.

CONTENUTI TRATTATI

BUSINESS CORRESPONDENCE
THE ELECTRONIC MAIL
JOB APPLICATIONS

BANKING
BUSINESS ORGANISATIONS
E-COMMERCE
THE MARKETING MIX
THE INVOICE

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Si è fatto uso del libro di testo, integrato con mappe concettuali preparate sia dal docente che dagli alunni opportunamente guidati.

Dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di lettera da redigere o da decodificare. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. E' stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

Alla luce della normativa in materia di recupero dei debiti formativi, particolare risalto è stato dato a questo aspetto della didattica. Gli alunni che hanno riportato debiti e lacune da colmare sono stati verificati a scadenze periodiche e programmate, a partire dal primo periodo per tutto il corso dell'anno scolastico, nel corso di pause didattiche appositamente programmate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ *Libro di testo: BUSINESS EXPERT – F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley - PEARSON*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*
- ❑ *Lavagna Interattiva Multimediale*

20

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate n. 5 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali. Le verifiche orali, in numero di 6, sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Numero di ore settimanali : 3

Ore annuali previste 99; Ore impiegate: 85; alla data 15/05/2019

24. MATERIA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, formata da 14 alunni numero che ha permesso una gestione ottimale della classe sia sotto l'aspetto comportamentale che didattico. La partecipazione al dialogo educativo è stato partecipato, in genere, con interesse, la frequenza è stata continua per alcuni, mentre alcuni alunni hanno fatto registrare qualche assenza di troppo. L'impegno supportato da uno studio continuo ha permesso ad un gruppo di allievi di raggiungere dei buoni risultati in termini di preparazione, mentre un altro gruppo di alunni si caratterizza per un livello di preparazione complessivamente sufficiente dovuto ad un impegno alterno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

CONOSCENZE :

Funzione della domanda

Funzione dell'Offerta e Prezzo di Equilibrio

Funzione Costo, Ricavo e Profitto

Concetti generali di funzioni in due variabili

La Programmazione Lineare e Problemi di Scelte*

ABILITA' :

Saper analizzare e discutere una funzione economica;

Saper calcolare i punti di Min. e Max. liberi e vincolati;

Saper schematizzare una semplice situazione problematica nell'ambito dei Problemi di Scelta;

Saper discutere una funzione Economica in due variabili

COMPETENZE :

Saper analizzare situazioni problematiche e saper fare delle scelte anche con l'ausilio di grafici in campo economico;

Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare;

Saper matematizzare semplici situazioni problematiche attraverso i formalismi

Matematici introdotti.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: APPLICAZIONE DELL'ANALISI MATEMATICA ALL' ECONOMIA

U.D. 0: Azzeramento : Limiti e Derivate

U.D. 1: Funzione Marginale ed Elasticità di una funzione in una variabile

U.D. 2: Funzione della Domanda dell'Offerta

U.D. 3: Funzione Costi di produzione

U.D. 4: Funzione Ricavo e Profitto

MODULO 2: ANALISI INFINITESIMALE:

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA.

UNITA' DIDATTICA 1: Funzioni reali di due variabili reali.

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili -
Definizione di funzione reale di due variabili reali -
Definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali -
Ricerca del dominio di una funzione di due variabili reali –(graficamente)
Le Linee di Livello
Limiti delle funzioni di due variabili reali
Definizioni e calcolo di derivate parziali, Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Schwarz.

UNITA' DIDATTICA 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili.

Massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili: generalità e definizioni
Ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate e cenni a quella delle linee di livello.
Ricerca di massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello(cenni) e, nel caso in cui l'equazione del vincolo sia lineare rispetto ad una variabile, mediante le derivate
Massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili con vincoli lineari

UNITA' DIDATTICA 3: L'Analisi e l'Economia.

Funzioni marginali ed elasticità parziali
Massimo profitto di un'impresa.
Utilità max. con vincolo di bilancio

MODULO 3: Ricerca operativa.

UNITA' DIDATTICA 1: Ricerca operativa e teoria delle decisioni.

Scopi, metodi e fasi della R. O

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto

Il problema delle scorte.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti : Criterio dell'attualizzazione.

Problemi Finanziari ed Industriali.*

*Gli Argomenti in grassetto sono via di svolgimento

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

L'azione didattica si è sviluppata con lezione frontali e partecipate di tipo induttivo che deduttivo. Alcuni argomenti sono stati affrontati con il metodo del Problem Solving. IL recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con Modalità differenti utilizzando pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Matematica. Rosso di Bergamini- Trifone- Barone. Editore Zanichelli
Software. Derive; Excel

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Tre prove di verifica scritte, sono state la risoluzione di problemi e quesiti a risposta singola. Quelle orali sono avvenute con interrogazioni brevi e lunghe in numero congruo per accertare la conoscenza le competenze acquisite.

Numero di ore settimanali : 3

Ore annuali previste 99 Ore impiegate: 75

25. MATERIA OGGETTO DI STUDIO: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La maggior parte degli allievi ha manifestato, sin dall'inizio, difficoltà, incertezze ed in alcuni casi delle vere e proprie carenze dei pre-requisiti necessari per affrontare lo studio del programma di Economia Aziendale previsto per il quinto anno. La partecipazione al dialogo educativo è stata seria ed interessata per gli alunni più motivati, discontinua per altri. Pertanto, solo un ristretto gruppo ha conseguito una preparazione di base, nel complesso, adeguata con una progressione in termini di conoscenze, competenze ed abilità. In alcuni degli allievi le capacità espressive avvengono ancora con un linguaggio che non sempre utilizza la terminologia specifica; permangono, inoltre, difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite. La necessità di rafforzare e consolidare le conoscenze e le abilità ha reso necessario l'approfondimento di tematiche fondamentali svolte in terza e quarta classe, propedeutiche per affrontare con serenità lo studio dell'Economia Aziendale in quinta classe. I contenuti programmati sono stati calibrati in relazione ai tempi di apprendimento della classe. Lo svolgimento del programma predisposto in fase di programmazione individuale ha subito un rallentamento, dovuto alle lacune nei contenuti pregressi che ha reso necessaria un'attività di recupero iniziale con contrazione del programma di studi preventivato.

23

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

CONOSCENZE

- Riconoscere le fasi operative con cui dal processo d'inventario, attraverso le operazioni di assestamento si giunge alla redazione del bilancio d'esercizio;
- Caratteristiche e classificazione delle imprese industriali;
- Le fasi del processo produttivo;

- Classificazione e modalità di calcolo dei costi e dei ricavi;
- Concetto e modalità di tenuta della Contabilità Gestionale;
- Funzioni, normativa, adempimenti, principi e finalità delle Analisi di Bilancio;

ABILITA'

- Redigere gli organigrammi
- Classificare i costi per aree funzionali
- Rappresentare i costi e i ricavi e applicare la BEA a casi concreti aziendali
- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre i bilanci con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa

COMPETENZE

- Riconoscere la struttura patrimoniale, le aree di gestione, gli organigrammi e redigere le scritture d'esercizio delle imprese industriali
- I principi che regolano la classificazione, la configurazione e la funzione dei costi e dei ricavi nella COAN
- Il SIA e la sua articolazione
- La COAN e differenze con la COGE
- Le metodologie, classificazione e determinazione dei costi e dei ricavi
- Le caratteristiche della COGE, il piano dei conti e le scritture d'esercizio
- Gli scopi e gli obiettivi delle analisi per margini, per indici e per flussi

CONTENUTI TRATTATI

MODULO I) LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:

- 1) L'attività di produzione delle imprese industriali
- 2) L'assetto istituzionale
- 3) L'assetto organizzativo
- 4) Il sistema informativo aziendale
- 5) La contabilità generale
- 6) Il piano dei conti
- 7) Le immobilizzazioni
- 8) Il patrimonio circolante
- 9) Acquisti, vendite e il loro regolamento
- 10) Il ruolo delle banche per i finanziamenti alle imprese
- 11) Gli incentivi pubblici
- 12) Le costruzioni in economia
- 13) I bilanci di verifica e la situazione contabile

- 14) Le scritture di assestamento
- 15) Le scritture di epilogo e di chiusura

a) **il sistema informativo di bilancio**

I profili della comunicazione aziendale

- 16) Il sistema informativo di bilancio
- 17) I principi contabili
- 18) L'interpretazione del bilancio

b) **L'analisi di bilancio**

- 19) Le finalità delle analisi di bilancio
- 20) L'analisi per indici
- 21) L'autofinanziamento
- 22) Il patrimonio circolante netto
- 23) La disponibilità monetaria netta

MODULO II) La contabilità gestionale

- 24) La contabilità analitica
- 25) I costi aziendali
- 26) La classificazione e la configurazione dei costi
- 27) Il Direct Costing
- 28) Il Full Costing
- 29) L'A B C costing
- 30) L'utilizzo dei costi a supporto delle decisioni aziendali
- 31) La determinazione BEP.

Dopo il 15 Maggio:

La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

- 32) il budget ed il reporting aziendale
- 33) il business plan ed il marketing plan

25

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale e interattiva
Problem solving
Esercitazioni
Lavori di gruppo
Pausa didattica
Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3-Astolfi Barale & Ricci -TRAMONTANA
Materiali dal web
Fotocopie
Appunti e mappe concettuali
Postazioni multimediali
Lavagna Interattiva Multimediale
Codice Civile
Stampa specialistica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

N. 6 prove scritte: esercizi, problemi, prove strutturate
N. 3 prove orali: interrogazioni, dialogo
Acquisire le conoscenze, competenze e abilità professionali di indirizzo.

Numero di ore settimanali: 7

Ore annuali previste 7 x 33 settimane=231; ore impiegate: 200

26. MATERIA: INFORMATICA GESTIONALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

All'interno della Classe, in generale, si è evidenziato, sin dal primo quadrimestre, un certo interesse verso la disciplina, gran parte della classe si è impegnata sempre con continuità ottenendo anche discreti/buoni risultati. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi sono diventati più regolari, in un certo senso pari alle aspettative. Il programma è stato svolto integralmente per come programmato anche se continue sono state le pause didattiche ed attività di recupero durante tutto l'anno scolastico. L'attività svolta all'interno del corso Cisco System Networking ha visto un certo interesse durante il secondo periodo con un progressivo allineamento di tutti gli alunni. L'esito finale, atteso entro il termine delle attività didattiche, dovrebbe attestare il conseguimento della Certificazione per tutta la classe.

26

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere: Microsoft Access;
conoscere il linguaggio per la gestione di database relazionali SQL; conoscere i S.O.;
conoscere Reti e Internet;
conoscere il sistema informativo aziendale.
sapere: gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi,
sapere utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report);
sapere realizzare applicazioni e rappresentare operazioni relazionali, codificare e valicare interrogazioni in linguaggio SQL;
sapere utilizzare le risorse di base del Sistema Operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;
sapere utilizzare il linguaggio;
sapere utilizzare i browser e gli strumenti per la navigazione, utilizzo delle e-mail, utilizzo di download;
sapere utilizzare le barre dei comandi e dei menu, utilizzo degli operatori aritmetici, utilizzo delle formule e degli operatori di riferimento;
sapere utilizzare la barre dei comandi e dei menu

CONTENUTI TRATTATI

Elenco dei moduli trattati:

1. Ambienti software per database: Access, il linguaggio SQL;
2. I Sistemi Operativi;
3. Reti: applicazioni e nuovi sviluppi;
4. il linguaggio HTML: caratteri generali
5. Il software applicativo: Access per sql, Visual Basic

MODULO N° 1 - AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE

Unità didattica n.1 : ACCESS

Unità didattica n.2 : Il linguaggio SQL.

MODULO N° 2 - I SISTEMI OPERATIVI

Unità didattica n.1: Sistemi Operativi.

MODULO N° 3 - RETI: APPLICAZIONI E NUOVI SVILUPPI

Unità didattica n.1: le reti;

Unità didattica n.2: Internet.

MODULO N° 4 – IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE:

Unità didattica n.1: Caratteri del SIA, la piramide di Anthony; Unità didattica n.2: Sicurezza, antivirus;

Unità didattica n.3: E-Commerce.

MODULO N° 5 - IL SOFTWARE APPLICATIVO: Access, mysql.

Unità didattica n.1: Sql , HTML

27

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIA:

Lezione frontale, Gruppi di lavoro, sviluppo di procedure per la risoluzione di problemi con differente grado di difficoltà.

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: I sistemi operativi, reti e internet, il sistema informativo aziendale. Lorenzi – Pizzigalli – Ratazzi – Rossi*
- Materiali dal web*
- Dispense fornite dal docente*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*
- Software: SQL - ACCESS - PACKET TRACER*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Numero di ore settimanali : 5

Ore annuali previste 175 ; Ore impiegate: 141 (al 15/05/2019)

27. SCHEDA DISCIPLINARE: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, approfondite solo per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di applicazione e partecipazione al dialogo educativo.

I contenuti disciplinari pianificati ad inizio anno sono stati sostanzialmente svolti, fatta salva l'ultima unità programmata di diritto amministrativo (pubblico impiego, amministrazione indiretta, enti territoriali), non attuata per carenza del tempo necessario - peraltro senza comunque pregiudicare l'efficacia dell'azione didattica nel complesso dispiegata - stante l'esigenza sorta in itinere di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- i modi di acquisto della cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato;
- i diversi tipi di Costituzione;
- l'assetto istituzionale dello Stato Italiano
- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- struttura e ruolo di garanzia della Corte Costituzionale;
- l'Unione Europea: istituzioni e fonti comunitarie;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- la Pubblica Amministrazione e l'attività amministrativa;
- le peculiarità strutturali ed i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale;
- le patologie dell'atto amministrativo.

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché

il ruolo dell'O.N.U.;

- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO E GLI STATI

- 1- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- 2- Modi di acquisto della cittadinanza italiana
- 3- La Costituzione: nozione e distinzioni in rapporto alle diverse tipologie

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 1- Il Parlamento
- 2- Il Presidente della Repubblica
- 3- Il Governo
- 4- La Corte Costituzionale
- 5- La Magistratura

UNIONE EUROPEA E O.N.U.

- 1- Principali organi istituzionali dell'U.E.
- 2- Le fonti comunitarie
- 3- L'O.N.U.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- La funzione amministrativa
- 2- Gli atti amministrativi
- 3- Invalidità dell'atto amministrativo *

N.B.: (*) contenuti da ultimare nel corso delle lezioni successive alla stesura del documento finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)

Lavori di gruppo

Esercizio applicativo guidato

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede dipartimentale, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66; ore impiegate: 57, alla data del 10.5.2019

28. MATERIA: ECONOMIA POLITICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, approfondite solo per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di applicazione e partecipazione al dialogo educativo.

I contenuti disciplinari pianificati ad inizio anno sono stati sostanzialmente svolti, fatte salve l'ultime unità programmate (bilancio dello Stato e sistema tributario italiano), non attuate per carenza del tempo necessario - peraltro senza comunque pregiudicare l'efficacia dell'azione didattica nel complesso dispiegata - stante l'esigenza sorta in itinere di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- gli strumenti e le funzioni della politica economica;
- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- le modalità di intervento pubblico in economia;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;
- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne gli ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1- Oggetto di studio della Scienza delle Finanze
- 2- Bisogni e servizi pubblici
- 3- I soggetti della finanza pubblica
- 4- Finanza neutrale e finanza funzionale
- 5- Gli strumenti della politica economica
- 6- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- 7- I beni pubblici

8- Le imprese pubbliche

LA POLITICA DELLA SPESA

- 1- La spesa pubblica e la sua struttura
- 2- Effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 3- Aumento della spesa pubblica e sua misura
- 4- La spesa per la sicurezza sociale

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- 1- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 2- I prestiti pubblici
- 3- I prezzi
- 4- Le tasse e i contributi
- 5- Le imposte
- 6- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- 7- I principi giuridici dell'imposta
- 8- I principi amministrativi dell'imposta

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

- 1- L'equità dell'imposizione: universalità, uniformità e capacità contributiva
- 3- Accertamento e riscossione dell'imposta
- 4- Gli effetti economici dell'imposta*

N.B.: (*) contenuti da ultimare nel corso delle lezioni successive alla stesura del documento finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)

Lavori di gruppo

Esercizio applicativo guidato

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede dipartimentale, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99; ore impiegate: 80, alla data del 10.5.2019

29. MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Ho faticato, nonostante fosse di loro conoscenza, a far indossare le attrezzature idonee per svolgere la disciplina (tuta e scarpe ginniche) ad alcuni allievi.
In compenso la classe ha mostrato interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni.
Il livello di preparazione raggiunto dalla classe in generale è buono.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

- Sviluppo delle principali abilità psicomotorie attraverso attività ludico-sportive.
- Sviluppo delle capacità condizionali attraverso attività ludico-sportive: forza, mobilità articolare, resistenza, velocità.
- Sviluppo delle capacità coordinative: coordinazione dinamica generale, equilibrio, percezione oculo-manuale, oculo-podolica e spazio-temporale.
- Conoscenza e pratica dei principali sport di squadra: calcio, pallavolo.
- Nozioni del Sistema Scheletrico.

CONTENUTI TRATTATI

Sviluppo delle capacità condizionali: forza, mobilità articolare, resistenza e velocità, mediante esercitazioni ludico-sportive, spiegazioni su aspetti didattici metodologici e tecnici, miglioramento delle funzioni organiche cardio-circolatorie e respiratorie.

Sviluppo degli schemi motori attraverso attività ludico-sportive. Coordinazione dinamica generale, oculo manuale, oculo-podolica e spazio-temporale. Aspetti didattici, metodologici e tecnici.

Attraverso l'attività ludica si sono perseguiti gli obiettivi educativi-formativi, quali la collaborazione, rispetto per l'ambiente, rispetto delle regole, senso civico.

Conoscenza e pratica della pallavolo e del calcio. Esperienze vissute in forma analitica che globale. Fondamentali tecnico-tattici. Norme federali. Implicazioni fisiologiche, sociali e comportamentali (il divismo, il tifo, la violenza).

Dopo il 15 maggio si intensificheranno le esercitazioni della pallavolo e del calcio.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Ovviamente prima di ogni lezione sono stati effettuati esercizi di riscaldamento, esercizi a corpo libero, stretching, per poi seguire con le attività ludico-sportive.

Non vi è stato bisogno di effettuare attività di recupero.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Palestra, campo di calcetto, palloni, materassi e tappetini.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico (assiduità, capacità, colloqui, domande flash, impegno, partecipazione)

- Partecipazione con assiduità.
- Possesso di appropriata coordinazione dinamica generale.
- Potenziamento fisiologico.
- Conoscenza di tematiche legate ai principali sport di squadra trattati.
- Possesso di nozioni riguardanti argomenti sull'educazione alla salute.

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66; Ore impiegate: 57 al 15/05/2019

30. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 2 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, e per come in conformità deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2019 (*deliberazione n. 42*), per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario, in termini di profitto, che gli alunni abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline, ivi compreso il voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione, anche in pendenza di voti inferiori al sei in una disciplina o in gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Con la medesima delibera n.42 del 15.5.2019, il Collegio dei Docenti, ha altresì stabilito che, per le classi terze, quarte e quinte, il Consiglio di Classe tiene conto, in sede di scrutinio finale, degli esiti delle attività svolte dall'alunno nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), ed in particolare i docenti delle materie curriculari alle quali le suddette attività ed esperienze afferiscono, nel formulare le loro rispettive proposte di voto, danno rilevanza e valutano anche la ricaduta di detti esiti sugli apprendimenti della disciplina di loro competenza.

31. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 21 del 29.10.2018, che si allega al presente documento per costituirne parte integrante e sostanziale (**all. 1**).

32. ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe si riserva di valutare, in conformità alla normativa vigente in materia, le certificazioni presentate dai singoli alunni al fine dell'attribuzione del credito formativo, valutando la coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito, che può essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti del corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

33. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.leg.vo 62 del 2017, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del medesimo d.leg.vo 62/2017, che qui di seguito si riporta previamente segnalando che è stato dato tempestivo corso nel corrente anno scolastico, per

gli alunni della classe, alla conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno, utilizzando l'apposita tabella pure stabilita nel testé richiamato allegato A.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del massimo o del minimo della banda, si procederà applicando i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella riunione del 15.5.2019 (*delibera n. 43*) e tenendo conto nell'assegnazione del credito che:

- con la media dei voti il cui decimale sia pari o superiore a 0,5 si attribuisce l'estremo superiore della banda;
- con la media dei voti, il cui decimale sia inferiore a 0,5 si attribuisce l'estremo inferiore della banda;
- con la media dei voti il cui decimale sia inferiore a 0,5 si attribuisce l'estremo superiore della banda, se sussistono almeno due delle seguenti situazioni:
 1. l'assiduità della frequenza scolastica (la frequenza è da considerarsi assidua se l'alunno ha registrato un numero di assenze pari o inferiore a 100 ore nel corso dell'anno scolastico);
 2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo conto anche dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento dalla religione cattolica o l'attività alternativa, e al profitto che ne ha tratto;
 3. la proficua partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), sentito il tutor interno;
 4. partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica, anche extracurricolari;
 5. crediti formativi riconosciuti dal consiglio di classe in conformità alla normativa vigente in materia sulla base delle certificazioni presentate dai singoli alunni, previa valutazione della coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito, che potrà essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti dello stesso corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO

In conformità a quanto previsto dal d.leg.vo 62 del 2017, il Consiglio di Classe ha dato tempestivo corso nel corrente anno scolastico, alla conversione del credito scolastico conseguito dagli alunni nel terzo e nel quarto anno - con successiva comunicazione dei relativi esiti agli interessati mediante

pubblicazione all'Albo dell'Istituto - utilizzando l'apposita tabella di cui all'allegato A dello stesso d.leg.vo 62/2017 che qui di seguito si riporta:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Credito complessivo attribuito per il III e IV anno	Nuovo credito complessivamente da attribuire per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

34. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto, alle rispettive date del 19 febbraio e 26 marzo 2019, le simulazioni della prima prova scritta disposte a livello nazionale dal MIUR. Le relative tracce sono visionabili sul seguente link:

http://www.itsfilangieri.it/attachments/article/415/PROVE%20SIMULATE%20ESAME%20DI%20STATOITALIANO_FEBBRAIO.pdf

e

<http://www.itsfilangieri.it/attachments/article/415/PROVE%20SIMULATE%20ESAMI%20DI%20STATO ITALIANO MARZOcx.pdf>

la griglia di correzione e valutazione adottata dal competente Dipartimento nella riunione del 26.2.2019, sono allegate al presente Documento per costituirne parte integrante e sostanziale (**all. 2**)

35. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La classe ha altresì svolto, alle rispettive date del 28 febbraio e 2 aprile 2019, le simulazioni della seconda prova scritta disposte a livello nazionale dal MIUR. Le relative tracce, e la griglia di correzione e valutazione adottata dal competente Dipartimento nella riunione del 26.2.2019, sono visionabili sul seguente link:

<http://www.itsfilangieri.it/attachments/article/415/PROVE%20SIMULATE%20ESAMI%20DI%20STATO AFM SIA.pdf>

e le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento per costituirne parte integrante e sostanziale (**all. 3**)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ECONOMIA AZIENDALE	DE SALVATORE Francesca	
LAB. INFORMATICA GEST.	MULE' Maria Giulia	
ITALIANO/STORIA	SANGINETO Maria	
INFORMATICA	CORDASCO Orazio Sam*	
INGLESE	GROSSETO Nicola	
SCIENZE MOTORIE	CATALDI Antonio	
<i>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA</i>	DEL GAUDIO Matteo	
MATEMATICA	BLUMETTI Vincenzo	
RELIGIONE	SPEZZANO Salvatore	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15.5.2019 ed integrato da n. 3 allegati, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà consegnato in copia e/o inviato ai candidati alle rispettive caselle di posta elettronica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Laura Gioia